Ai campionati europei di nuoto a Vienna

Nei 400 misti per Novella soltanto il quarto posto

Ha vinto la Tauber (RDT) battendo il primato mondiale - Anche la Kother, nei 100 farfalla, stabilisce il nuovo limite del mondo - Record italiano della staffetta nella 4 x 200 s.l.

Anche se non ha giocato a Pescara

Contro la Roma in campo sabato anche Gigi Riva

Almeno per un tempo — L'accordo economico ancora non raggiunto, ma è vicino



Nostro servizio

Schiarita al Cagliari. Pur non avendo ancora raggiunto l'accordo con la società Gigi Riva, Nené, Gori e Poletti sono tornati da oggi a disposizione dell'allenatore Chiappella, per riprendere la preparazione e giuocare eventualmente le partite amichevoli che il Cagliari ha ancora in programma prima dell'inizio del torneo di Coppa Italia.

Il caso più difficile, anche per la statura del personaggio che lo ha sollevato, era ed è certamente quello di Gi-gi Riva. E' infatti intorno all'incontro tra il presidente Andrea Arrica e il famoso « bomber », avvenuto ieri not-

Oggi Juve **Olympiakos**

Indisponibile in extremis la nazionale bulgara, la Juve ha cambiato avversario per l'amichevole di stasera: giocherà infatti contro i greci dell'Olimpiakos che si trovavano in tournée nella RFT e sono stati contattati al volo. Anche la Fiorentina giocherà stasera, pure contro una squadra straniera e cioè gli austriaci del Klagenfurt. Invece Torino, Ce-sena e Ternana, pure di scena stasera, hanno scelto avversari di casa: il Torino giocherà infatti a Riccione, il Cesena sarà ospite della Spal e la Ternana sarà di scena a Vi-

Ultimatum WBC a Bruno Arcari

CITTA' DEL MESSICO, 21. Il pugile italiano Bruno Arcari, campione mondiale dei welter junior, potrebbe essere disconosciuto dal « World Boxing Council», se non dà una spiegazione soddisfacente sul terzo rinvio del suo combattimento contro il nipoomeo Lion Furuyama. Quest'annuncio è stato fatto da Ramon Valesquez, presidente del WBC, il quale ha dette che ha inviato un telegramma a Piero Pini, segretario dell'EBU, affinchè indaghi sulle cause che hanno indotto Arcari a rinviare nuovamente **1** combattimento con il pugile

te, all'aria aperta, sul mare Adriatico, che maggiormente si sono concentrate le atten-

Per Gori, Nené e Poletti si tratta semplicemente di ridiscutere e ridare vigore ad alcune clausole del contratto. riguardanti l'assicurazione sugli infortuni, alla quale antanto da rifiutarsi di giuocare le amichevoli senza essere coperti da questa garanzia.

Per Gigi Riva invece c'erano e ci sono in ballo aspetti economici, contrattuali e anche morali certamente più difficili da risolvere. Senza contare che una rottura tra il Cagliari e Riva avrebbe certamente clamorose conseguenze, certamente pesantissime sul piano economico e tecnico per la squadra sarda. Dopo le incomprensioni e gli equivoci che hanno creato la rottura, Gigi Riva e il presidente Arrica prima di stringersi la mano e rivolger-

si il saluto hanno tergiversato entrambi dando vita da una specie di pantomima, avvicinandosi l'uno all'altro, fino a che ormai faccia a faccia, si sono.... visti e salutati. Poi la conversazione è entrata nel vivo, partecipe anche il Consigliere Delegato avvocato Delogu, e, come si è detto, condotta all'aria aperta, ha avuto anche toni aspri. Ma la chiarificazione è servita ed intanto un primo importante risultato può essere considerato acquisito: Riva e gli altri tornano a disposizione dell'allenatore Chiappella e riprendono la preparazione. Poi una volta tornato il sereno e ristabiliti i rapporti amichevoli si tornerà a

discutere delle questioni eco-

il gioco degli avversari spesso Naturalmente ieri sera alscorretto, sconclusionato, privo di fantasia e di stile. lo Stadio di Pescara, nella amichevole con la matricola della serie B, il «bomber» della nazionale non ha potucon Druicwait (Guyana) di gran lunga più alto di lui, guardia to scendere in campo, privo ermeticamente chiusa, poveriscom'è di una pur minima presimo di tecnica, e ha dovuto parazione. In compenso Chiapsempre ricercare il combattipella che ha potuto disporre mento a distanza ravvicinata. di Poli e Niccolai, nonché di nel tentativo di mettere a segno Gori, ci ha dichiarato: « Quaqualche colpo di una certa efsi sicuramente potrò schierare la formazione migliore, cioè con Riva per almeno un tempo sabato sera nell'aminuto l'iniziativa anche se solo chevole al Flaminio con la a sprazzi è riuscito ad abbozza-

Roma, la prima importante re qualche azione offensiva de partita del Cagliari ». In progna di rilievo e sopratutto vera-mente efficace. Il guayanese ha posito si è appreso che per sabato sono stati stabiliti prezsubito vari richiami ed è stato zi ragionevoli per i tempi che penalizzato di un punto. Melluzcorrono: 2000 lire le curve, zo ha avuto sul finire della ter-4.000 i distinti e 6.000 le triza ripresa l'arcata sopracciliare destra spaccata, ma ha potu bune coperte non numerate. Domani mattina la squadra to terminare il combattimento. cagliaritana lascerà Pescara portandosi a Fluggi dove ha sario il marocchino Radi, un pufissato la base di allenamengile assolutamente privo di tecto fino alla partita con la nica, irruente ma sconclusionato, spesso scorretto. Le entrate

Nostro servizio VIENNA, 21

Quarta giornata allo « Stadion-bad » viennese per i campiona-ti europei e nuova strage di record mondiali a opera delle formidabili atlete della RDT. Rosemarie Kother si è permessa il lusso di battere il primato di Kornelia Ender nei 100 farfalla addirittura nelle batterie mentre Ulrike Tauber ha vinto il suo secondo titolo frantumando il limite della connazionale Gudrun Wegner nei 400 misti. Per i colori italiani è andata male nel senso che Novella Calligaris, ormai ferma o giù di lì, ai suoi tempi dell'anno scorso, è giunta solo quarta nella gara dei quattro stili, in una prova, cioè, dove il bronzo sarebbe stato di rigore. E' andata invece bene ai maschi che hanno battutto due volte il primato della staffetta 4x200 (7'55''87 in mattinata e 7'49"91 in finale). Ma passiamo al racconto di quest'altra grande giornata di nuoto. Le quattro batterie della farfalla femminile vedono l'eliminazione di Donatella Talpo, nervosa e intimidita, che nella terza serie non è andata oltre un mediocre 1'06"09 (ben sopra il suo record di 1'05''83) e il ∢crono » fantastico di Rosemarie Kother che vince in 1'02''09 superando il limite della Ender (1'02''31) che datava dal 14 luglio dell'anno scorso. La Kother ha trascinato anche la sovietica Meerson e la britannica Atkinson causando così l'eliminazione della Talpo.

La prima finale pomeridiana Pyttel parte velocissimo conquistando subito un sensibile margine al grande connazionale Roland Matthes che non riesce più a recuperare. Pyttel va quindi a cogliere il suo meritato trionfo in 55"90 mancando, tuttavia, il limite europeo di Mat-thes (55"7). Al terzo posto si classifica il tedesco federale

La seconda finale è la più bella. Sono in gara le specialiste dei quattro stili. Dopo la frazione di farfalla Ulrike Tauber (1'05''89) ha già un van-taggio di più di 1'' sul record della Wegner. Ai 200 metri (dorso) il vantaggio sul limite mondiale è incredibile e così il vantaggio sulla seconda che è Gudrun Wegner, campionessa mondiale. La gara della tedesca è senza sfasature, tutte le frazioni sono nuotate sul limite della perfezione e con eccezionale potenza. Non sorprende, quindi, il tempo sensazionale di 4'52"42 che lima il precedente primato di ben 5". Novella Caligaris è partita malissimo e non è più riuscita a riprendersi. Dopo la frazione a rana aveva un tempo di 3'59"45, cioè 4" in più del « crono » che le consentì la conquista del « bronzo » l'anno scorso a Belgrado. La piccola padovana ha nuotato coraggiosamente le ultime due vasche a « crawl » ma ormai la inglese Susan Jane Richardson era imprendibile e co-

Dal nostro corrispondente [

Il gallo Bernardo Onori e il

piuma Salvatore Melluzzo hanno

superato la notte scorsa, come

già ieri l'altro il mosca Arturo Menciassi, le eliminatorie del

primo campionato mondiale di

pugilato dilettanti, conquistando

il diritto di partecipare agli ot-

tavi di finale. Dei quattro com-

ponenti la squadra azzurra quin-

di il solo Giuseppe Russi (leg-gero) è stato eliminato di stret-

tissima misura con un verdetto

contestato dallo sportivissimo

pubblico cubano che pure non

aveva lesinato rimostranze al-

l'indirizzo dei due pugili, del-l'italiano e dello scorbutico, scorretto Peter Hess della RFT.

Ma vernamo a Onori e Mel-

luzzo che hanno vinto ma non

hanno brillato in modo partico-

lare. Non è colpa, o per lo me-

no non è tutta colpa degli italia-

ni che semmai, a nostro parere

hanno avuto il torto di accettare

Melluzzo ha dovuto misurarsi

L'azzurro ha sempre mante-

Onori ha avuto come avver-

a valanga del marocchino hanno

probabilmente sconcertato fin

terzo posto la sorprendente inglese che nessuno immaginava capace di tanto. Paola Morozzi non ha fatto meglio dell'8. posto dopo essere partita bene in delfino e essere andata malucclo in dorso.

La prova conclusiva è quella spettacolare della staffetta 4x200. In prima frazione Klaus Steinbach guida la Germania Federale con un tempo di gran rilievo (1'53"32) migliore perfino di quello ottenuto da Kurt Krumpholz in occasione del «mondiale» degli americani l'anno scorso a Belgrado. Roberto Pangaro è il primo frazionista azzurro ma manca l'appuntamento con l'ennesimo record personale. In seconda frazione i tedeschi federali hanno Werner Lampe che non perde un filo del vantaggio consegnatogli da Steinbach. Lampe dà l'ideale testimone a Folcker Meeuw nettamente primo della RDT che frattempo, «saltato» ha, nel l'Unione Sovietica. Quando Meeuw tocca ai 600 metri il tempo della squadra tedesca (5'45"32) è lontano dal record mondiale ma nettamente in vantaggio su quello europeo. L'ultimo frazionista tedesco

podio. Due ragazze della RDT, de Peter Nocke che conclude con quindi, ancora sugli scudi e al di 7'39"70 del nuovo limite continentale. Al secondo posto si piazza l'Unione Sovietica che è rinvenuta assai bene nell'ultima frazione mentre terza finisce la Svezia grazie agli ottimi ultimi 200 metri di Peter Pettersson. La RDT perde proprio negli ultimi centimetri una medaglia di bronzo che pareva ormai assicurata anche grazie alla buona terza frazione di Roland Matthes. L'Italia è sesta in 7'49"91: vuol

> migliorato il suo primato di 10" abbondanti. Da segnalare infine la batosta subita dalla squadra italiana di pallanuoto, che è stata battuta per 83 dall'Ungheria confermando che la sconfitta contro la RFT non era un episodio ma un segno manifesto di inferiorità nei confronti dei « sette » più forti, che partecipano al torneo. Con il 3-8 contro l'Ungheria, l'Italia si preclude praticamente l'accesso alle fi-Anche oggi la festa è finita

dire che in una sola giornata ha

Dieter Mantovani

e l'appuntamento è a domani per brindare al solito pugno di re-

Il medagliere

Ungheria URSS Italia Svezia G. Bretagna Olanda

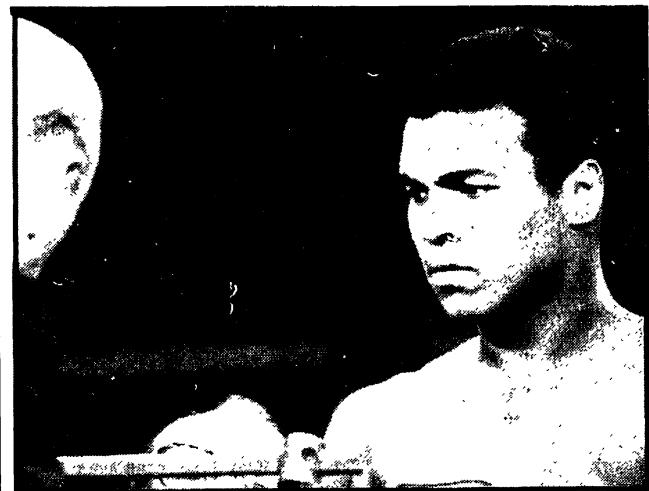
Programma e TV oggi

Ore 11: eliminatorie 100 dorso femminili, 100 rana femminili, 400 stile libero maschili, 200 stile libero femminili. Ore 17: semifinali 100 dorso femminili, semifinali 100 rana femminili, finale 400 stile libero maschile, finale 100 farfalla femminile, finale 200 stile libero

TELEVISIONE: collegamento in diretta dalle 16,55.

Ha annunciato che si ritirerà dopo il match con Foreman

Clay lascia la boxe



Cassius Marcellus Clay, o Muhammad Ali come da tempo si fa chiamare, disputerà tra poco più di un mese, il 25 settembre, alle tre del mattino locali, nello stadio del 20 Maggio di Kinshasa (Zaire), contro George Foreman, l'ultimo combattimento della sua carriera. Che vinca o perda, anche se Clay naturalmente è convinto di riconquistare « davanti at fratelli africani » il titolo mon-

diale dei massimi che gli strappò Joe Frazier nel 1971 al Madison Square Garden di New York, Ali chiuderà con il pugilato. Lo ha confermato oggi lo stesso pugile americano. « Quello di Kinshasa sarà il mio ultimo incontro. Dopo 25 anni di boxe ne ho abbastanza. Voglio concludere la mia carriera in bellezza, al vertice ». Così ha dichiarato Clay a Deer Lake, la località dove da oltre due mesi sta curando la preparazione per il campionato del mondo. « Perdere? — ha proseguito Clay — non è proprio il caso di parlarne. Foreman non mi avrà toccato una sola volta prima della terza ripresa. Noi abbiamo la stessa taglia, quasi lo stesso peso, ma il mio allungo è superiore e la mia velocità due volte maggiore. Foreman cadrà a Kinshasa, cadrà davanti al presidente Mobutu ». Nella foto: CLAY.

Alla Svezia

l'oro della

cento km.

Il secondo posto all'Urss

e il terzo alla RDT - L'Ita-

lia al dodicesimo posto

(F.M.) Il quartetto svedese,

composto da Fagerlund, Filipp-

son, Hansson e Milsson, ha vinto la cento chilometri, prima

gara su strada dei campionati

mondiali, davanti alle formazio-

ni dell'Unione Sovietica e della

Nell'arco di pochi anni, la Svezia (terza lo scorso anno in

Spagna) sembra così aver ri-

costruito la famosa squadra dei

fratelli Petterson e, al contra-

rio, l'Italia rotola sempre più

in basso: settima nel '73, ha concluso oggi in dodicesima posizione a pari merito con Cuba

e con un distacco di ben 7'25"

La Svezia l'ha spuntata di un

soffio (appena due secondi) sul-l'Unione Sovietica, che è stata al comando fino al cinquantesi-

mo chilometro. Nel primo dei

quattro giri sull'anello dell'auto-strada l'Italia (Bettoni, Tonoli,

Lindoni, Peruzzo) era settima:

nel secondo ottava, nel terzo

dodicesima, idem nel quarto,

Alla fine, il C.T. Ricci ha al-

largato le braccia: « C'è poco

da dire. La squadra si è smar-

rita, i cambi non hanno fun-

zionato, nell'ultima parte s'è

sganciato Tonoli e abbiamo

concluso con tre elementi. Una

Quello dell'Italia è il risulta-to di un quartetto improvvisato,

e chissà se la cocente sconfitta

insegnerà qualcosa alla Feder-

ciclismo nostrana che non vuol

capire la necessità di una pre-

parazione specifica. Gli altri

paesi hanno sette-otto elementi

sui quali lavorano un'intera sta-

gione; noi scegliamo la squadra

un mese prima dei «mondiali»

e magari la cambiamo quindici

giorni dopo, com'è successo sta-

volta (via Gualdi e Porrini, den-

tro Tonoli e Peruzzo); da noi

si respinge testardamente l'op-

portunità di un apposito tecnico

che segua da vicino i ragazzi

più idonei ad una corsa che

richiede potenza, ritmo e per-

fetta intesa e quindi allenamen-

Dunque la Svezia col tempo

molto accurati e incontri

ternazionali ad alto livello.

delusione... >.

cioè al termine della competi

MONTREAL, 21.

Ciclo-mondiali: stop alla pista, avvio alle gare su strada

RENEATIO MEDAGLIA DI RKUNZU

A mani vuote Turrini - Cambio della guardia tra gli sprinters: campione il danese Pedersen, secondo Nicholson Nel mezzofondo iridato l'olandese Stam - L'inseguimento a squadre alla RFT - «Sono conciato male» dice Gimondi

Nostro servizio

E' calata la tela sui ciclomondiali della pista, e le sorprese che ci riguardano da vicino sono due (una negativa e l'altra positiva): Turrini a mani vuote nella velocità e Benfatto, medaglia di bronzo nel mezzofondo. Giordano Turrini pensava alla maglia iridata e manco è riuscito a cogliere la terza moneta: e pure il campione uscente Van Lancker mastica amaro, non potendo ritenersi soddisfatto di avere battuto Turrini nella disputa per il bronzo. Insomma, hanno dominato i giovani leoni, i debuttanti Pedersen e Nicholson, più freschi, più potenti, più audaci. Un cambio della guardinale. dia che era nelle previsioni in verità, ma non in maniera così netta e autoritaria. Dovendo raccontarvi le ulti-

me vicende, vi diremo che nelle semifinali degli sprinter, Turrini ha perso entrambe le prove con il danese Pedersen che sì la possibilità di salire sul sia pure in « fotofinish » ha evi-

Pure Onori e Melluzzo

passano agli «ottavi»

stante la sua netta superiorità

tecnica e stilistica e la buona

preparazione atletica ha finito

per condurre l'incontro attac-

cando, si, ma senza poter co-

struire un'azione degna di nota.

Anzi rispondendo per le rime

alle scorrettezze dell'avversario

ha finito nella seconda ripresa

con l'essere penalizzato di due

punti. Il marocchino dal canto

suo è stato punito con una pe-

nalità. Forse il momento di mag-

gior rilievo si è avuto alla metà

del primo round quando Radi è

stato costretto al tappeto da un

La giornata di ieri nel com-

plesso è stata una delle meno

appassionanti fra le prime quat-

tro di queste campionato. Di ri-lievo la nuova affermazione cu-

bana per merito del gallo Ro-

mero che al secondo minuto del-

la prima ripresa ha liquidato

mandandolo al tappeto per il

conto totale il dominicano Ca-

baba, e la conferma delle note-

voli qualità del sovietico Kus-

diretto di Onori.

Ai mondiali di boxe a Cuba

tato la rimonta dell'italiano, in rimonta s'è invece imposto l'australiano Nicholson a spese del belga Van Lancker, e sempre in due prove secche. Van Lancker ha poi conquistato il terzo posto contro il demoralizzato Turrini, ma la folla non aveva occhi che per i due giovani, per Pedersen Nicholson impegnati nella fi-

nalissima. 、

Da notare che mentre Pedersen partecipava ai campionati con l'aiuto finanziario della compagnia aerea Air Canadian (e l'assicurazione di un viaggio attorno al mondo in compagnia della moglie se fosse arrivato fra i primi quattro), per Nicholson c'era un premio di cinque milioni in caso di successo completo, una somma messa in palio dalla sua nuova squadra, la padovana Jollyceramica.

E come è andata la finalissima? L'ha spuntata il venticinquenne Pedersen dopo tre confronti. Il primo « match » è stato vinto facilmente da Nicholson, nella seconda disputa l'australiano credeva di ripetersi e

ma a Monaco) che è considerato

il più pericoloso aspirante al ti-

tolo mondiale della categoria.

confrontatosi con lo svedese

Con ieri si sono praticamente concluse le eliminatorie. Riman-

gono da disputare solo quelle

della categoria dei welter legge-

ri in programma per questo po-meriggio e stanotte. Sempre og-

gi si iniziano gli ottavi di fina-

le, si entra cioè in una fase mol-

to più impegnativa del torneo.

Sono di scena i minimosca e i

welter. L'italiano Melluzzo dovrà

salire nuovamente sul quadrato

domani per confrontarsi con il

Il mosca Menciassi si incon-

trerà giovedi notte con l'unghe-

rese Sandor e il gallo Onori do-

vrà incrociare i guantoni vener-

di notte con il fortissimo, scon-

certante per il suo stile (alme-

no, dicono gli esperti) sovietico

Ilio Gioffredi

tedesco occidentale Weller.

Lumby.

invece non è riuscito a rimontare il rivale.

spareggio ripetuto poiché Pedera bada Nicholson.

(Belgio) a 35 metri e medaglia veneto di Mirano ha colto in pieno l'obiettivo distanziando irri-

mediabilmente (due giri a Van Leuwen e otto a Been) i due oppositori. In partenza, Benfatto era scivolato in ultima posizione e ha via via recuperato sino ad ottenere la soddisfazione di salire sul podio. E' una sorpresa, come dicevamo, ma è soprattutto un premio alla serietà e alla costanza di un atleta che da anni insiste nella specia-lità pur con l'handicap di essere stato (dopo il ritiro di De Lillo) l'unica voce nel deserto del mez-zofondo italiano.

Il quartetto della Germania occidentale (Lutz-Vonhof-Schumacher-Thurau) si è imposto per il secondo anno consecutivo nell'inseguimento a squadre superando la formazione della RDT col tempo di 4'22''2, un tempo nettamente midione di tempo nettamente migliore di quello degli avversari (4'27"36). Medaglia di bronzo la Cecoslovacchia che ha fatto meglio dell'Unione Sovietica. E' calata la tela, eccovi il medagliere della

E' un medagliere che com-

S'andava allo spareggio, uno

sen, sgomitato da Nicholson è caduto. Una « bella », dunque, arroventata, con Pedersen che benché dolorante e incerottato imboccava il rettilineo con un vantaggio sufficiente per tenere

Erano in palio altri due titoli. Nel mezzofondo professionisti, s'è riconfermato campione l'olandese Cees Stam che nell'ora di gara ha percorso chi-lometri 73,478. Medaglia d'argento l'anziano Verschueren di bronzo il bravo Benfatto, distanziato di 7 giri e 270 metri, ma nettamente terzo, cioè impegnato a respingere l'assalto degli olandesi Van Leuwen e Been. A rullo dell'ottimo Dagnoni il

	Oro	Arg.
URSS	3	3
Germania Occ.	3	_
Cecoslovacchia	2	_
Olanda	2	1
Danimarca	1	_
Italia	_	2
Belgio	_	2
R.D.T.		1
Australia	-	1
USA	_	1
Polonia	_	_
Spagna		_
D		

prende tutte le gare disputate sul tondino di Montreal dalle donne, dai dilettanti e dai professionisti e che rispetto a quel-lo del '73 registra diversi cambiamenti cioè i progressi dell'Unione Sovietica, della Germania Occidentale e della Cecoslovacchia. Anche l'Italia migliora

qualitaticamente e quantitativamente, nonostante la magra degli sprinter professionisti che l'anno scorso conquistarono un argento e due bronzi. Complimenti a Ferro, Pizzoferrato, Rossi e Benfatto, e complimen-ti a Guido Costa, i cui insegnamenti cominciano a dare frutti L'attenzione è ora rivolta alla strada. C'è un po' d'agitazione

fra i dilettanti. Ne riparleremo. nel collegio universitario che ospita i professionisti. Agitazione e malcontento per una sistemazione alberghiera giudicata insufficientemente anche per il vitto. Già il C.T. Defilippis al suo arrivo, aveva sollecitato uno spostamento, e adesso sono corridori (capeggiati da Basso) che protestano. E come sta Gi-

mondi? La partecipazione del bergamasco al campionato del mondo di domenica prossima è sempre in forse. Il bergamasco è salito in bicicletta provando a passo turistico il circuito iridato e dopo l'allenamento è apparso pessimista. « Sono conciato male. Il braccio sinistro è gonfio, idem la coscia. Riproverò domani, e soltanto se potrò allenarmi seriamente avrò buone speranze di essere alla partenza ». Più tardi Gimondi è stato sottoposto ad agopuntura. Merckx

ha visitato il tracciato trovandolo di suo gradimento lui e De Vlaeminck vengono pronosticati come i maggiori candidati alla prestigiosa maglia iridata.

Fred Mariposa

Ma i locali erano rinforzati da sei bolognesi

A Riccione la Lazio passa di misura: 1-0

Sospesa nella ripresa Rimini-Roma per mancanza di luce quando i giallorossi vincevano per 3-1

La Lazio ha vinto l'amichevole col Riccione per 1-0 grazie ad una rete segnata da Franzoni al 52°. Ma bisogna subito dire che, almeno nel pri-mo tempo, si trattava di un Riccione falso in quanto nella compagine emiliana giocavano ben sei giocatori bolognesi fra i quali Liguori, Vieri e Landini (nella ripresa solo quest'ultimo rimaneva in campo). Si è trattato quindi di un

test » assai impegnativo che ha confermato la buona condizione generale dei campioni d'Italia specie per quanto ri-

Mass e Bell al G.P. d'Italia

MILANO. 21. Il tedesco Jochen Mass e l'inglese Derek Bell sono i due piloti che la scuderia «Surtees» ha iscritto al G.P. d'Italia dell'8 settembre, terz'ultima prova del campionato mondiale

amichevole che sabato vedrà biancoazzurri impegnati ad Ancona contro l'Ascoli neo-promossa in serie A. La cronaca non evidenzia nul la di particolare se non la rab-biosa ricerca da parte di Chi-naglia del gol (un Chinaglia, come al solito, fischiatissimo) e qualche pericolo corso da Pu

La Lazio ha giocato nella se-guente formazione: Pulici, Pe-trelli (Polentes), Martini, Wilson, Oddi, Nanni (Inselvini), Badiani (Masuzzo). Re Cecconi. Chinaglia. Frustalupi, D'Amico (Franzoni).

guarda la difesa, Re Cecconi,

Wilson e Chinaglia, che appare

in grande forma. Non ancora al

cento per cento Nanni e Frusta-

lupi. Insomma una Lazio che ha

ripetute le apprezzabili prove di

Livorno e Modena, ottimo banco

di preparazione in attesa della

RIMINI. 21

Al 29' della ripresa un guasto all'impianto elettrico ha causato l'interruzione della partita amichevole Rimini-Roma, che si stava disputando davanti a settemila spettatori. A quel momento la Roma era in vantaggio per 3-1. Le reti erano state segnate ai 31 da Unquetti ber 11 Kilmbi su rigore, al 34' da Rocca e, nella ripresa, al 4' da Prati e al 9' da Spadoni.

Liedholm, all'ultimo momento, aveva dovuto rinunciare a Batistoni (fastidioso indolenzimento per lo stopper) sostituendolo con Morini e schierando nel ruolo di interno destro il giovane Bacci. La partita, sino al momento in cui è mancata la luce, è stata assai piacevole. Di fronte ad un Rimini assai forte (la squadra punta alla B), la Roma, ben orchestrata da De Sisti e con un Cordova in grande serata, ha confermato la sua buona salute. In attesa dell'impegnativo confronto con il Cagliari di sabato, i giallorossi hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere nelle precedenti amichevoli. La Roma ha giocato nella

di 2.12'22", e bravi i sovietici, pressochè alla pari dei vincitori considerato il lievissimo distacco (2"). Medaglia di bron-70 la RDT a 2'53", quarta l'Olanda a 5'37". E' stata dunque una lotta ai ferri corti fra Svezia e URSS, nettamente sconfitte invece le altre.

Braida squalificato

confronti dell'arbitro

Forte di ben 250 atleti di ogni specialità

Una rappresentativa cinese ai Giochi asiatici

Una rappresentativa di oltre 250 atleti della Cina popolare è par-

parteciperà, per la prima volta, alla settima edizione dei Giochi Si tratta della più nutrita rappresentanza mai inviata dalla Cina ad una competizione sportiva in-

tita da Pechino per Teheran dove La delegazione è stata salutata

ternazionale. dai più alti rappresentanti del parfito e del governo, Per l'occasione i giornali pubblicano oggi la cita-zione del presidente Mao « abbiamo amici dovunque nel mondo ». La federazione dei Giochi asiatici (AGA) aveva deciso nel novembre scorso di espellere Taiwan e ammettere Pechino. La prossima

tappa potrebbe essere la partecipazione della Cina ai Giochi olim-pici. Molti osservatori ne sono convinti, popostante le divisioni che perdurano, sulla questione cinese, come quella di nuoto (FINA). L'associazione cinese di nuoto ha

risposto con una dura nota alla decisione della FINA di vietare alle proprie federazioni nazionali di gareggiare a Teheran con la squadra cinese, ma è evidente che non si intende ingigantire l'incidente. La decisione cinese di rinunciare, in tale situazione, alle gare di nuoto, ha colto tutti di sorpresa. La rappresentativa cinese di nuoto era già a Teheran, e ci si attendevano grosse complicazioni.

Si è voluto evitare, evidentemente, di mettere in imbarazzo il paese ospite, l'Iran, e anche di provocare divisioni.

« Non siamo soliti adeguarci alle decisioni erronee di qualche di-rigente della FINA — ha detto il vice ministro dello sport Chang Chun-Chiao, capo della delegazio-ne cinese a Teheran — ma abbiamo voluto salvaguardare l'unità dei popoli e degli ambienti sportivi asiatici ».

La decisione della FINA è stata comunque definita un tentativo di sabotare i settimi Giochi asia-La Cina, avendo rinunciato, « per il momento », come ha precisato il vice ministro dello sport, alle com-

المعالية المراجع المرا

Parallelamente ai giochi, si terranno inoltre esposizioni di archeo-

tenga Hsiao-Ping. Inoltre un grup-po di dirigenti, tra i quali erano il vice presidente del partito Wang Hung-Wen, Chang Chu-Chiao (membro del comitato permanente del politburo) e la moglie del presidente Mao, signora Chang Ching (membro del politburo), avevano ricevuto la delegazione prima del-

logia, di pittura e artigianato ci-

La delegazione ufficiale è stata salutata ieri, ella partenza per Teheran, dal vice primo ministro la partenza e assistito ad alcune

petizioni di nuoto, parteciperà a 13 discipline del programma di Te-

seguente formazione: Conti, Negrisolo (Sandreani), Rocca, Cordova, Santarini, Morini (Cavalieri), Curcio, Bacci (Bruno

sino al 4 settembre

Il giudice sportivo della Lega nazionale, deliberando sulle amichevoli di calcio dell'11, 14, 15 e 18 agosto 1974 ha squalificato a tutto il 4 settembre prossimo Braida (Palermo) per « avere profferito frase ingiuriesa asi Conti), Prati, De Sisti, Spadoni. I